



**CITTÀ DI CASTELLANZA**  
**PROVINCIA DI VARESE**

ORIGINALE

**Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 27 aprile 2022**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PIANO DI FORMAZIONE GENERALE DEL PERSONALE - ANNO 2022"

L'ANNO DUEMILAVENTIDUE, ADDI' VENTISETTE DEL MESE DI APRILE ALLE ORE 17:30 PRESSO LA SALA GIUNTA SI E' RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE.

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
CERINI Mirella	Sindaco	P	
BORRONI Cristina	Vice Sindaco		A
CALDIROLI Claudio	Assessore	P	
GIANI Maria Luisa	Assessore	P	
DELUCA Corrado	Assessore	P	
TARLAZZI Davide	Assessore	P	

LA SIG.RA **MIRELLA CERINI** NELLA SUA QUALITA' DI SINDACO E CONSTATATA LA LEGALITÀ DELL'ADUNANZA, DICHIARA VALIDA LA SEDUTA PER LA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SOPRAINDICATO, CON LA PARTECIPAZIONE, PER LE FUNZIONI DI LEGGE, DEL SEGRETARIO GENERALE **DOMENICO A.S. D'ONOFRIO**.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL "PIANO DI FORMAZIONE GENERALE DEL PERSONALE - ANNO 2022"

## LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali* adottato con il **D.lgs. del 18/8/2000, n. 267**, ed in particolare:
  - l'art. 48 che, in tema di "Competenze delle Giunte", al comma 3 dispone:  
«3. È, altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.»
  - l'art. 89 che, nel disciplinare le *Fonti normative* in tema di *Organizzazione e personale* (Titolo IV) degli Enti Locali, al comma 5 espressamente prevede che:  
«5. Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari»;
- il **D.lgs. n. 165 del 30/03/2001** recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, e, in particolare:
  - l'art. 1 che, nell'ambito del Titolo I dedicato ai *Principi generali*, fissando *Finalità ed ambito di applicazione* dello stesso decreto, al comma 1, tra l'altro, dispone che:  
«1. Le disposizioni del presente decreto disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, tenuto conto delle autonomie locali e di quelle delle regioni e delle province autonome, nel rispetto dell'articolo 97, comma primo, della Costituzione, al fine di:  
(Omissis)  
c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, **assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti**, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica.»;
  - l'art. 7 che, in tema di *Gestione delle risorse umane*, al comma 4 espressamente prevede che:  
«4. **Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale**, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione.»;
- il **D.lgs. n. 82 del 07/03/2005** di approvazione del *Codice dell'amministrazione digitale*, ed in particolare, l'art. 13 che, in tema di *Formazione informatica dei dipendenti pubblici*, espressamente dispone che:  
«1. **Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale** finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4.  
1-bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale.»;
- le *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*. di cui alla **L. n. 190 del 06/11/2012** ed, in particolare:

- l'art. 1 che, nel recare *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*, dopo aver precisato prevede:

al **I comma**, che:

«(Omissis) la presente legge individua, in ambito nazionale, l'Autorità nazionale anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

e, al **comma 7**, che:

«7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, (Omissis)»

mentre, per gli Enti Locali, fissa il criterio derogabile per cui:

«7. (Omissis) Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. (Omissis)»

al successivo **comma 10**, tra l'altro, dispone che:

«10. Il responsabile individuato ai sensi del comma 7 provvede anche:

(Omissis)

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.»;

- il *Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali - triennio 2016 -2018* siglato il 21/05/2018 (in suppl. ord. n. 46 a G.U. n. 232 del 5/10/2018) ed, in particolare il capo VI del titolo V (*Rapporto di lavoro*) dedicato alla *Formazione del personale* ed, in particolare, l'art. 49-bis su *Principi generali e finalità della formazione*, che al primo comma espressamente riconosce che: «1. Nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni.»;

Dato atto:

- che il piano formativo del personale deve indicare:
  1. gli obiettivi;
  2. le risorse finanziarie necessarie;
  3. le metodologie formative da adottare, in riferimento ai diversi destinatari;
- che l'attività di formazione viene effettuata dai singoli Servizi di questo Comune quale dimensione costante e fondamentale del lavoro idoneo a garantire e gestire i profondi cambiamenti in corso nella società, ma soprattutto negli Enti Locali, chiamati a nuove "missioni" perseguibili solo attraverso il pieno coinvolgimento del personale e la sua riqualificazione;
- che l'evoluzione normativa ha posto sempre più in evidenza la necessità di prevenire fenomeni di corruzione e orientare la Pubblica Amministrazione a porre in essere modalità di trasparenza le più ampie possibili;
- che la formazione rientra nella strategia organizzativa dell'Ente, in linea con le finalità previste dal citato art. 1 del D.lgs. 165/2001;

Ricordato che il processo formativo entra a pieno titolo nelle strategie del PTPCeT come strumento di affermazione e diffusione di pratiche e condotte ispirate ai valori della legalità, trasparenza, imparzialità e correttezza comportamentale nella gestione delle funzioni pubbliche che coinvolge tutto il personale dell'Ente, ciascuno nei propri compiti e ruoli;

Rilevato che il piano formativo 2021 elaborato nell'ambito di attuazione del PTPC ha avuto le seguenti direttrici:

- Riforma della Pubblica Amministrazione;
- Semplificazione Amministrativa;

- Trasparenza e legalità dell'Attività amministrativa della P.A.;
- Privacy;

Ritenuto opportuno riservare ai Responsabili di Settore il compito di predisporre piani formativi specifici in considerazione delle evoluzioni normative e tecnologiche che coinvolgono i diversi rami di attività dell'Ente, non facilmente sintetizzabili ad unità in un unico documento;

Preso atto che il processo formativo è caratterizzato da un continuo divenire per cui, nel corso dell'anno, può subire variazioni e/o contrazioni sia in considerazione di sopravvenienze che impongono rapidi adattamenti che in considerazione di variazioni agli attesi carichi di lavoro che inducono a rimodulare alcuni processi formativi a salvaguardia della funzionalità dell'Ente e dell'efficiente ed efficace risposta della struttura ai bisogni della collettività di riferimento;

Ritenuto, quindi, opportuno adottare il piano di formazione generale del personale per il 2022, tenuto conto delle disposizioni sopra richiamate ed in particolare della Legge n. 190 del 06/11/2012, in parte riproponendo le linee formative 2021 anche in un'ottica di approfondimento e rafforzamento delle conoscenze sulle tematiche affrontate;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta alla Giunta Comunale per la presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Affari Generali in ordine alla regolarità tecnica;
- il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge:

#### DELIBERA

- 1) di approvare il seguente piano di formazione generale del personale per l'esercizio 2022:

<b>Are tematiche</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Destinatari</b>
<i>Riforma Pubblica Amministrazione e Semplificazione Amministrativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il conflitto di interessi</i></li> <li>- <i>Del. 177/2020 A.N.AC. Linee guida codici di comportamento P.A</i></li> </ul>	<i>Tutto il Personale</i>
<b>Trasparenza e legalità dell'atto amministrativo della Pubblica Amministrazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Formazione in materia di Trasparenza della P.A.: discendenti obblighi di pubblicazione</i></li> <li>- <i>Regolamento (UE) 2016/679: Privacy</i></li> </ul>	<i>Tutto il Personale</i>
<i>Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione</i>	<i>Formazione in materia di:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Codice dell'Agenda Digitale e gli aspetti che coinvolgono in particolare l'organizzazione degli Enti</i></li> <li>- <i>La transizione Digitale</i></li> </ul>	<i>Titolari di Posizione Organizzativa</i>
<i>Sviluppo Risorse Umane</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il ciclo della Performance</i></li> <li>- <i>Il nuovo regime del pubblico impiego: Piano Organizzativo del Lavoro Agile (cd. POLA), smart working e lavoro in presenza</i></li> </ul>	<i>Tutto il Personale</i>
<i>Area tematico - specialistica</i>	- <i>la gestione delle risorse umane</i>	<i>Titolari di P.O.</i>

- 2) di demandare ai Responsabili di Settore l'elaborazione di un programma formativo settoriale per l'anno 2022 da condividere con il Segretario comunale;

- 3)** di dar atto che nel bilancio di previsione 2022/2024, per fare fronte alla spesa di formazione per il corrente esercizio 2022, sono state stanziare le seguenti somme:  
€ 7.500,00.= al capitolo 01101064;  
€ 2.000,00.= al capitolo 01101063;
- 4)** di dare atto che con successiva determina del Responsabile del Settore Affari Generali verrà assunto l'impegno spesa necessario;
- 5)** di dichiarare la presente deliberazione, con separata favorevole unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



# CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 50 del 27/04/2022**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PIANO DI FORMAZIONE GENERALE DEL PERSONALE - ANNO 2022"

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

Mirella CERINI

IL SEGRETARIO GENERALE

Domenico A.S. D'ONOFRIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

---



# CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

Proposta di deliberazione G.C. ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL "PIANO DI FORMAZIONE GENERALE DEL PERSONALE - ANNO 2022"

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

---

---

---

Lì, 27.04.2022

IL RESPONSABILE

Francesco NICASTRO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Parere attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49 comma 1, e 147 bis comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

---

---

---

Lì, 27.04.2022

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Cristina BAGATTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



# CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 50 del 27/04/2022

### OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL "PIANO DI FORMAZIONE GENERALE DEL PERSONALE - ANNO 2022"

### ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Responsabile Del Settore, visti gli atti d'ufficio, attesto che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ex. art. 134, 4° comma, T.U. D.Lgs. 267/2000;

è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ex. art. 134, 3° comma del T.U. D.Lgs. 267/2000;

Addì, venerdì 20 maggio 2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Francesco NICASTRO

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*